

**CLAUSOLE CONCESSORIE PER L'USO DEGLI SPAZI DELLA
BOTTEGA DEL VINO
PRESSO IL CASTELLO DI SAN GIUSTO**

Art. I

Il Comune di Trieste mette a disposizione della ditta Da Giovanni S.A.S. (P.I. 00918540329), Via San Lazzaro 14/b, 34122 Trieste, la Bottega del Vino del Castello di San Giusto, gli annessi spazi esterni sul Bastione Lalio e lo spazio esterno di mq 50 sul Piazzale delle Milizie antistante la cucina della Bottega del Vino per l'attività indicata nella richiesta dd. 10.04.2019 (pranzi e cene aziendali, feste private e eventi congressuali), che dovrà essere svolta compatibilmente con le caratteristiche dei locali e nel rispetto delle normative vigenti. E' escluso dalla concessione il primo piano della Bottega del Vino per il periodo 1 luglio – 31 agosto 2019, durante il quale lo spazio verrà utilizzato dal Comune di Trieste per la manifestazione "Trieste Estate".

Il concessionario dovrà garantire per tutto il periodo della concessione il servizio di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 68, comma 3, lettera g), L.R. 29/2005 e s.m.i. (servizio di somministrazione e bevande da effettuarsi all'interno di musei) in orario di apertura del Castello di S. Giusto, previo accesso con regolare biglietto di ingresso. Il servizio dovrà essere attivo anche durante le iniziative di animazione turistico – culturale del sito promosse dal Comune di Trieste, sia in forma diretta che in coorganizzazione, in orario di apertura del Castello anche eccedente quello ordinario. Inoltre, dovrà essere attivato un ulteriore punto di ristoro all'esterno del bar sul Bastione Veneto nel periodo di realizzazione sul Bastione della manifestazione Trieste Estate, indicativamente dal 4 al 18 luglio e dal 19 agosto al 1° settembre.

Il concessionario dovrà prestare particolare attenzione alla promozione delle eccellenze enogastronomiche del territorio, con particolare attenzione all'utenza congressuale e croceristica.

Nella Bottega del Vino e negli spazi esterni il concessionario non potrà svolgere attività di pubblico spettacolo e non potrà organizzare eventi pubblici di natura politica.

Il concessionario deve rispettare quanto indicato nel Certificato di Prevenzione Incendi del Castello di San Giusto, che verrà consegnato prima dell'inizio del servizio, in particolare per quanto riguarda i locali messi a disposizione per i quali il sopraindicato documento prevede: Bastione Lalio-Bottega del Vino – n. 300 persone (all'aperto).

Al concessionario verrà comunicato il calendario della manifestazione "Trieste Estate" al Castello di San Giusto non appena definito.

Nel periodo di svolgimento della manifestazione "Trieste Estate" al Castello di San Giusto il concessionario non dovrà svolgere delle attività che interferiscano, in alcun modo, con la manifestazione.

A tal fine il Comune di Trieste, oltre a quanto sotto indicato, potrà dare specifiche prescrizioni.

Il concessionario, nelle giornate in cui vi sono gli spettacoli nel Piazzale delle Milizie, non dovrà svolgere attività musicali di alcun genere sul Bastione Lalio o comunque iniziative che

possano arrecare disturbo alla manifestazione.

In occasione degli spettacoli a pagamento nel Piazzale delle Milizie, al fine di non interferire con il pubblico, il concessionario dovrà verificare il numero delle persone che entrano al Castello per recarsi alla Bottega del Vino. In particolare dovranno essere posizionati degli addetti all'ingresso del Castello per accogliere ed accompagnare le persone all'interno dei locali vigilando che tali persone non sostino nel Piazzale durante gli spettacoli.

Art. 2

La concessione decorrerà dal 18 aprile 2019 al 17 settembre 2019.

Art.3

Il concessionario provvederà a sua cura e spese all'organizzazione e gestione dell'attività sopraindicate ed in particolare:

- al fine dell'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, disciplinata dal presente atto, dovrà essere in possesso dei requisiti morali e professionali e di ogni presupposto e requisito richiesto dalle normative di settore in relazione all'attività da svolgere e presentare la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al competente Ufficio del Comune di Trieste. Nello stesso modo dovrà essere comunicata ogni modifica, sospensione, ripresa, cessazione, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Il concessionario è obbligato all'osservanza della normativa in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed è responsabile di ogni violazione;
- al montaggio e smontaggio delle attrezzature e degli strumenti necessari di proprietà o altro;
- alla sorveglianza negli orari eccedenti quelli di ordinaria apertura al pubblico del Castello, mediante un numero sufficiente di operatori, da concordare con la Direzione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport, in grado di provvedere all'apertura e chiusura dell'immobile;
- alla pulizie degli spazi con asporto delle immondizie, che dovranno essere depositate nei cassonetti posti al di fuori del Castello di S. Giusto;
- al pagamento della tassa smaltimento rifiuti prodotti durante la gestione e in genere qualsiasi altro tributo, imposta, tassa o diritto inerente all'attività;
- non dovrà depositare materiali ed attrezzature nel vano uscita del montacarichi o in altri spazi del Castello di San Giusto;
- dovrà ottenere le autorizzazioni e abilitazioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, attenendosi scrupolosamente alle norme e disposizioni emanate dalle autorità competenti rendendosi responsabile sia in sede civile che penale;
- dovrà fornire a tutto il personale indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme vigenti, da indossare durante le ore di servizio e i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa sulla sicurezza;
- risponderà direttamente e personalmente di qualsiasi danno per fatto proprio o dei collaboratori o dei dipendenti, anche colposo.

All'interno degli spazi sono presenti attrezzature di proprietà di terzi e il loro eventuale utilizzo dovrà essere richiesto e concordato con i relativi proprietari e il Comune rimane esonerato da ogni responsabilità in merito ai danni causati a tali beni.

Art. 4

Il concessionario è tenuto a rimuovere quanto utilizzato (attrezzature e strumenti di proprietà o di terzi) alla scadenza della concessione e lasciare gli ambienti completamente sgombri

e puliti. In caso contrario la Direzione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport provvederà direttamente addebitando i relativi costi.

Art. 5

Il concessionario non può effettuare nessun intervento che comporti modifiche agli impianti dell'immobile o allestimenti che possano danneggiare pareti o pavimenti con perforazioni o utilizzando colle e adesivi impropri.

Art. 6

Al concessionario non è permesso l'accesso al piazzale delle Milizie con mezzi di alcun genere, per il carico e lo scarico dovrà essere utilizzato il montacarichi con l'entrata su Viale della Rimembranza.

Art. 7

Eventuali danni che dovessero essere riscontrati agli ambienti e alle strutture al termine della concessione saranno addebitati al concessionario.

Art. 8

Il concessionario è responsabile della sicurezza ai sensi della vigente normativa (D.M. 569/92) per tutto il periodo della concessione; il medesimo si assume il compito di verificare il rispetto delle normative di sicurezza al suo interno, anche in relazione all'attività svolta, l'osservanza dei limiti relativi ai carichi d'incendio, controllando che non siano superati i parametri per l'affollamento e siano rispettate le norme di legge relative alle emissioni sonore (50 dB fino alle ore 22 e 40 dB dopo le ore 22); il richiedente è tenuto comunque ad ottemperare a tutto ciò che prevede la normativa in vigore.

Inoltre, con riferimento ai dipendenti, ai locali, agli impianti negli stessi esistenti e ad ogni attività disciplinata dal presente atto, il concessionario assume tutti gli obblighi e le responsabilità disciplinate dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro tenendo indenne il Comune da ogni pretesa a riguardo da chiunque ed in qualunque tempo avanzata.

Art. 9

Per l'utilizzo dei suddetti spazi per i fini sopra indicati, è dovuto:

- il pagamento dell'importo mensile di euro 5.000,00 IVA inclusa, che dovrà essere effettuato anticipatamente, a presentazione della fattura, tramite bonifico bancario intestato al Comune di Trieste, conto di tesoreria presso UNICREDIT Banca Spa – coordinate bancarie IBAN: IT 44 S 02008 02230 000001 I 70836;
- il pagamento diretto di tutte le ulteriori spese necessarie alla realizzazione dell'attività sopra specificata.

Art. 10

Il concessionario è responsabile di tutti i danni che, in relazione all'attività svolta, possono derivare a persone e cose (beni immobili, impianti, mobili del Comune o di soggetti terzi). A tal fine il concessionario, a proprie cura e spese, deve munirsi di idonea copertura assicurativa presso una o più imprese assicuratrici di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o a cose, anche se derivante da incendio e rischi assimilabili, in relazione all'oggetto della presente concessione. I massimali di polizza non possono essere inferiori a:

- persone e terzi Euro 1.000.000,00
- cose Euro 1.000.000,00

Il concessionario è tenuto ad inviare al Comune copia del contratto di assicurazione e a fornire la documentazione di ogni successiva modifica e di ogni versamento del premio effettuato per il

rinnovo periodico della stessa. Rimane ferma comunque l'intera responsabilità del concessionario anche per gli eventuali maggiori danni, eccedenti i suddetti massimali.

Art. 11

Il concessionario dovrà versare una cauzione di Euro 5.000,00 mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Trieste ovvero la presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria.

La polizza fideiussoria dovrà riportare la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può in qualsiasi momento, con l'adozione di un atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal contratto e quanto dovuto per l'applicazione di eventuali penalità.

Art. 12

Il Comune di Trieste rimane esente da ogni responsabilità per i danni eventualmente arrecati a cose e persone per l'uso dell'immobile.

Art. 13

In caso di inadempimento o inosservanza delle condizioni previste nella presente concessione, a meno che l'inadempimento non determini i presupposti per la revoca della concessione, il Comune potrà applicare, mediante atto amministrativo, una penale che, in relazione alla gravità dell'inadempimento potrà variare da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 5.000,00.

Le condizioni per l'applicazione delle penali e la loro gravità verranno accertate a seguito di un procedimento in contraddittorio, che inizia con la contestazione scritta al concessionario entro 30 giorni dalla data in cui il Comune è venuto a conoscenza dei fatti oggetto della contestazione e la fissazione di un termine per le controdeduzioni del concessionario stesso che, comunque, non potrà superare i 10 (dieci) giorni. Entro i successivi 30 (trenta) giorni il procedimento dovrà risultare concluso.

Danno luogo all'erogazione della penale le seguenti inadempienze, che non hanno carattere esaustivo:

- interruzione del servizio di bar in orario di apertura al pubblico del Castello di San Giusto;
- mancanza di personale di sorveglianza all'accesso del Castello di San Giusto al di fuori dell'orario di apertura garantito dal Comune;
- mancata chiusura del Castello di S. Giusto;
- mancata vigilanza all'interno del Castello, a cura del concessionario, negli orari di apertura posteriori alla chiusura ai visitatori;
- mancato asporto delle immondizie e trasporto nei bottini esterni al Castello di S. Giusto;
- mancata pulizia delle pertinenze esterne;
- deposito di materiali ed attrezzature nel vano uscita del montacarichi o in altri spazi del Castello di San Giusto;
- disturbo della quiete pubblica;
- accesso non autorizzato con autoveicoli nel piazzale del Castello.

L'importo delle penalità verrà addebitato separatamente dal canone, mediante versamento diretto alla Tesoreria Comunale.

Nel caso di mancato versamento entro il termine di 30 giorni, la penalità verrà trattenuta sulla cauzione.

In caso di mancata o non totale riconsegna dei locali entro il termine stabilito dall'Amministrazione alla cessazione della concessione il concessionario potrà essere assoggettato al pagamento di una penale di euro 300,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 14

In caso di grave inadempimento o di recidiva nell'inosservanza delle condizioni previste nella presente concessione – qualora siano state applicate tre penalità – il Comune potrà disporre, mediate atto amministrativo, la revoca della concessione.

Art. 15

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti delle ditte fornitrici e subappaltatrici per tutta la filiera di approvvigionamento.

Il concessionario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Trieste e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trieste della notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 16

Nello svolgimento dell'attività il concessionario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62. La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art. 17

Il concessionario accetta integralmente le clausole contenute nell'allegato "Patto d'integrità".

Art. 18

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza, previsti dalla normativa sopra richiamata, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa *(come da all. I parte integrante del presente documento)*.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in qualità di _____

della ditta _____ P.I. _____

PEC _____

con sede in _____

iscrizione camera di commercio n. _____

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare le condizioni sopra riportate.

Data _____

Firma

Si allega copia del documento d'identità

PATTO DI INTEGRITA'

tra il Comune di Trieste ed i partecipanti alla procedura per la Concessione del servizio di ristorazione e caffetteria da esercitarsi nella Bottega del Vino del Castello di San Giusto. CIG: Z8C280BBFF.

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatoLe a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La

remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 e dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016) o risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria o della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Con l'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - General Data Protection Regulation -, il Comune di Trieste, titolare dei dati ai sensi del regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali.

Oggetto del trattamento – Base Giuridica - Finalità

I dati personali in possesso dell'Ente sono raccolti nelle forme previste dalla legge.

I dati vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, con tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti con la modulistica predisposta, anche con accesso ai servizi on line al sito Istituzionale dell'Ente, è necessario, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari in materia, e il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'accesso all'esercizio di diritti o di servizi erogati dall'Ente.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'adempimento di obblighi legali o dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito l'Ente. Le finalità, cui sono destinati i trattamenti dei dati personali, rientrano in quelle previste dalle leggi e dai regolamenti, da esse previsti, che regolano le funzioni e i compiti istituzionali del Comune e, in particolar modo, con riferimento al trattamento di categorie particolari di dati personali, le stesse si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltretutto alle materie indicate nell'art. 2 sexies, comma 2, lett. a alla lett. z e segg., del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.

Modalità di trattamento e durata del trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e/o informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità previste dalle stesse norme che regolano le attività istituzionali dell'ente comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi. Ai fini di pubblico interesse il trattamento può essere effettuato anche oltre il periodo di tempo necessario per conseguire i diversi scopi per i quali i dati sono stati in precedenza raccolti o trattati.

Responsabili del trattamento

Per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere comunicati ai soggetti esterni che trattano i dati per conto del Comune opportunamente designati "Responsabili del trattamento" (es. società di servizi di digitalizzazione dati, di archiviazione, dematerializzazione, conservazione documentale, gestione di posta elettronica, di banche dati, Società private o pubbliche di servizi e di riscossioni) e alle altre categorie di soggetti nei confronti dei quali le comunicazioni sono necessarie in quanto previste

dalle norme di riferimento di ciascuna attività o obbligatorie, quali altri Enti e Organismi Pubblici e Istituzioni centrali e periferiche, Istituti previdenziali, assicurativi, del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, Istituzioni giurisdizionali, Tesoriere dell'Ente, a meno che tali soggetti non siano già contitolari in virtù di specifici accordi.

Conservazione dei dati

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità e con le eccezioni di cui è stato detto sopra.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente è l'**Avvocato Michele Gorga** che può essere contattato scrivendo presso la sede legale del Comune all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 15/04/2019 17:12:16

IMPRONTA: 39B2FDF58E62CB0408BF3FAC62EE36ACB406CAE79588DFDCAB8A9DFACEF86E4E
B406CAE79588DFDCAB8A9DFACEF86E4E26B7A968621CDC243F06537C82520E95
26B7A968621CDC243F06537C82520E95D7FE19E5D30A68344528B6389C688642
D7FE19E5D30A68344528B6389C688642603B4AC8E1D03778CEE9DBC82DD68DAD